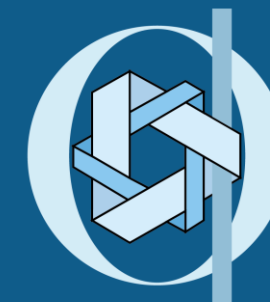




CONFERENZE PER GLI ESAMI DI STATO 2026 INTRODUZIONE AL SISTEMA ORDINISTICO

Ing. Elisabetta Venco
Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Pavia



**ORDINE
INGEGNERI**
DELLA PROVINCIA DI
P A V I A

GLI ORDINI PROFESSIONALI: DEFINIZIONE

Sono istituzioni di autogoverno di una professione riconosciuta dalla legge con il fine di garantire la qualità delle attività svolte dai professionisti.

Sono enti di diritto pubblico normalmente non economico col compito precipuo di tutela della sicurezza, salute e vita dei cittadini e della collettività alle quali il lavoro degli ingegneri si rivolge.

In Italia sono enti pubblici autonomi e per legge soggiacciono alla vigilanza del Ministero della Giustizia

Legge 24 giugno 1923, n. 1395 - Istituzione Ordine Ingegneri

Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 – Modifiche agli esami di Stato e agli ordinamenti professionali

DOVERI DELL'INGEGNERE

1. Sostiene e difende il decoro della propria professione.
2. Accetta incarichi della propria sfera di competenza.
3. Sottoscrive solo le prestazioni che ha svolto e/o diretto.
4. E' coerente nelle attestazioni ed asseverazioni.
5. Non cede ad indebite pressioni e condizionamenti.
6. Se dipendente deve essere autorizzato dal datore di lavoro a svolgere atti di libera professione.
7. Garantisce la riservatezza ed il segreto professionale.
8. Deve costantemente aggiornarsi professionalmente.
9. E' tenuto a stipulare idonea polizza assicurativa.
10. Nella pubblicità della propria attività fornisce informazioni trasparenti, veritiere e non denigratorie.
11. Adempie correttamente agli obblighi fiscali e previdenziali.

DOVERI DELL'INGEGNERE

ETICA

Dottrina o indagine speculativa intorno al comportamento pratico dell'uomo di fronte ai due concetti del bene e del male. L'Etica è il complesso di norme morali e di costume che identificano un positivo comportamento nella vita di relazione. Valori fondamentali: onestà, responsabilità sociale, integrità, trasparenza, affidabilità

DEONTOLOGIA

La Deontologia consiste nell'insieme delle regole comportamentali che disciplinano l'esercizio di una professione.

**Ruolo strategico
Cultura della responsabilità**

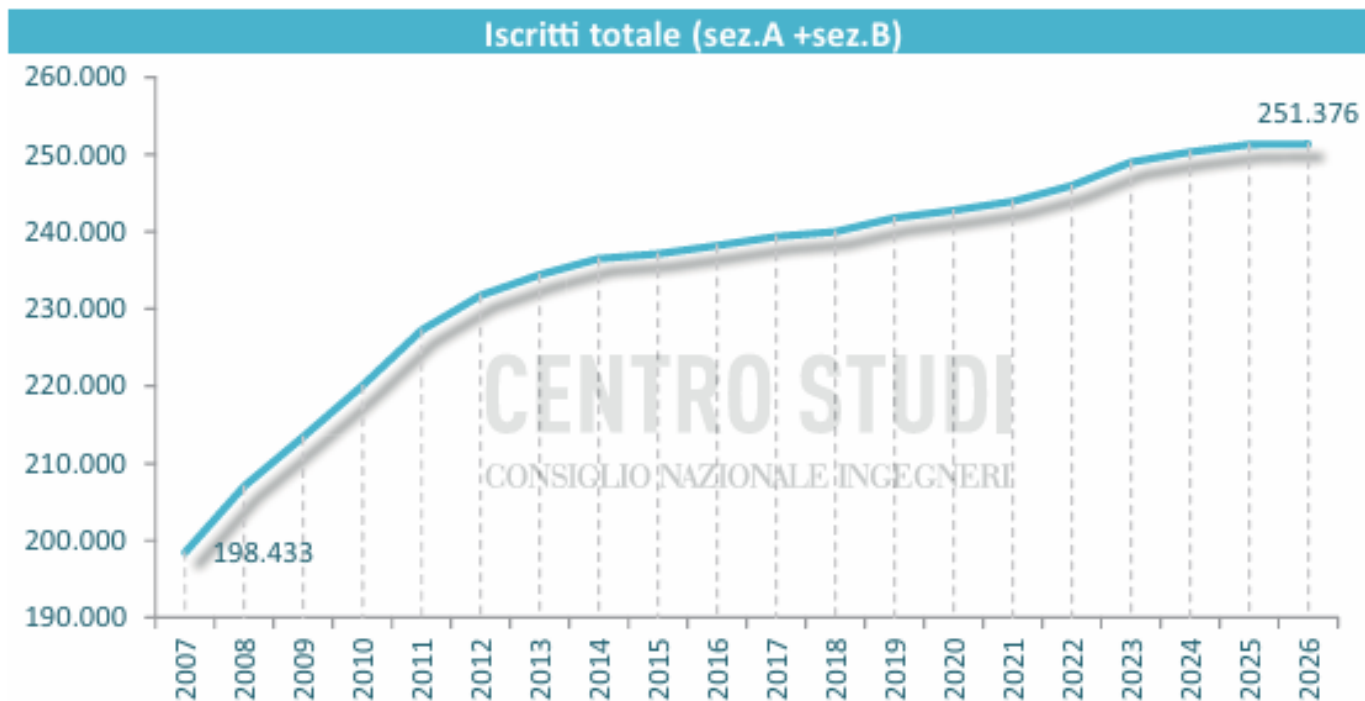
GLI ORDINI PROFESSIONALI: COMPITI E DOVERI

La funzione di autogoverno di un Ordine si esprime in adempimenti quali:

1. il governo deontologico della professione riguardo a comportamenti censurabili del professionista che non rientrano nella legge ordinaria, nei quali casi possono essere disposte sanzioni proprie, o sussidiarie, come l'ammonizione, la sospensione e la radiazione (affidato ai consigli di Disciplina);
2. la tenuta e revisione dell'Albo degli iscritti;
3. la tutela delle funzioni proprie della professione, attraverso la segnalazione di abusi alla magistratura, ai sensi dell'art. 348 c.p. Abusivo esercizio di una professione;
4. la partecipazione alle Commissioni di esame di Stato per l'abilitazione di un aspirante all'iscrizione;
5. l'espressione di pareri su materie che riguardano la categoria nei confronti di Enti e Istituzioni pubbliche;
6. gli atti di profilo amministrativo.

GLI ORDINI DEGLI INGEGNERI: I LAUREATI IN INGEGNERIA

ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI
SERIE 2007-2026 – (VAL. ASS.)



Elaborazione Centro Studi CNI
Dati MIUR - Ufficio di statistica, 2026

FLUSSO TRA LA LAUREA E L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI LAUREATI DEL 2023
(VAL. ASS.)



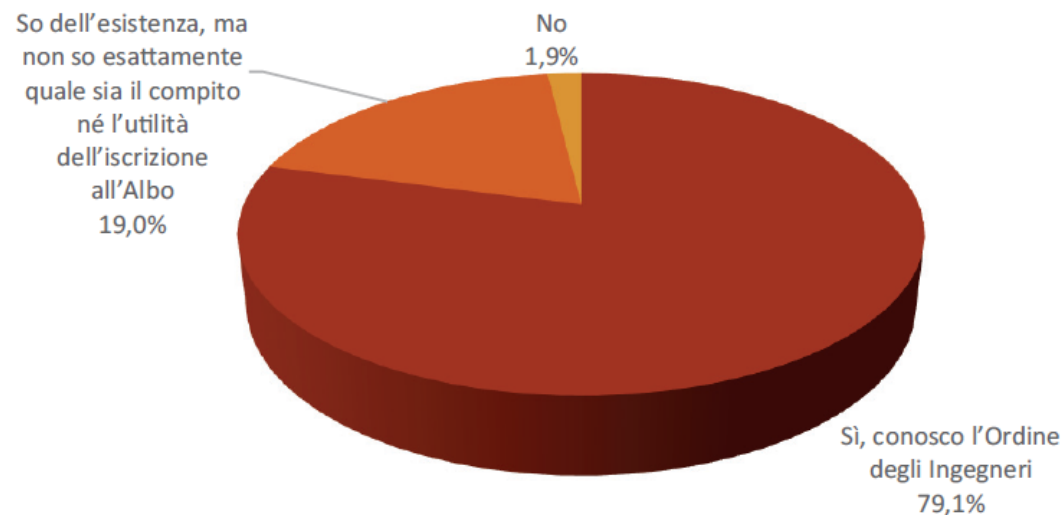
N.B. Come universo di riferimento dei laureati è stato preso quello dell'anno precedente gli Esami di Stato e nel conteggio sono stati considerati quelli di tutte classi di laurea magistrale (e le loro corrispondenti specialistiche) che permettono l'accesso all'albo degli Ingegneri.

*Dato aggiornato al 20/01/2026

Indagine Centro Studi CNI

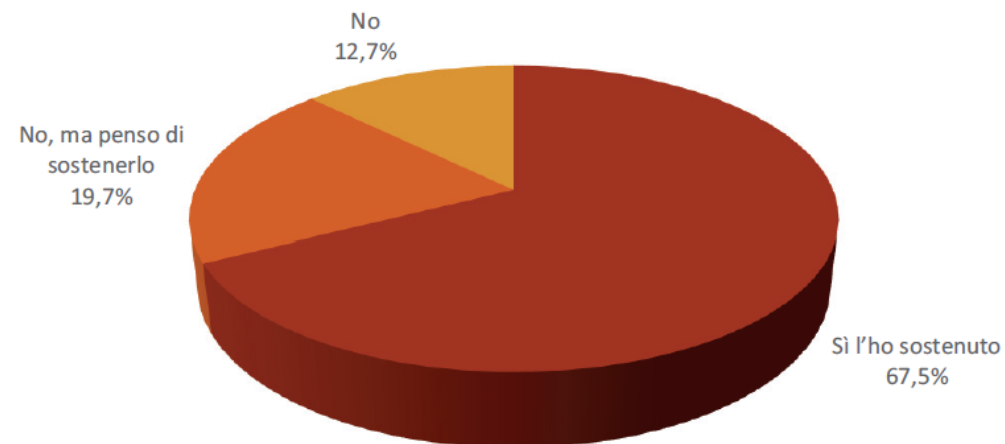
GLI ORDINI DEGLI INGEGNERI: I LAUREATI IN INGEGNERIA

SAI COS'È L'ORDINE DEGLI INGEGNERI E QUAL È IL SUO COMPITO?



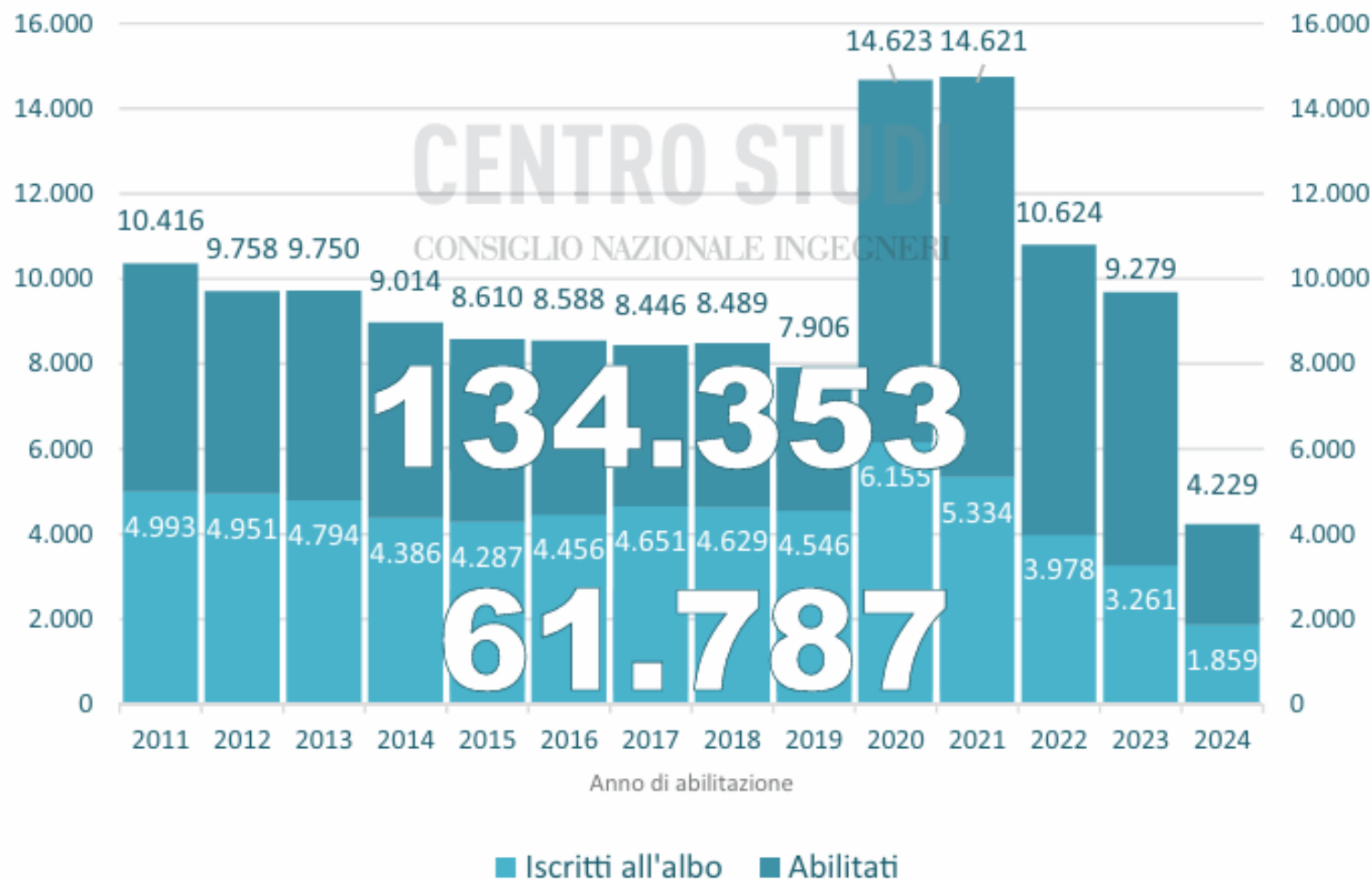
Fonte: Indagine Centro Studi CNI-Cesop, giugno-settembre 2025

HAI SOSTENUTO O PENSI DI SOSTENERE L'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE PROFESSIONALE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE?



Fonte: Indagine Centro Studi CNI-Cesop, giugno-settembre 2025

GLI ORDINI DEGLI INGEGNERI: QUALCHE NUMERO

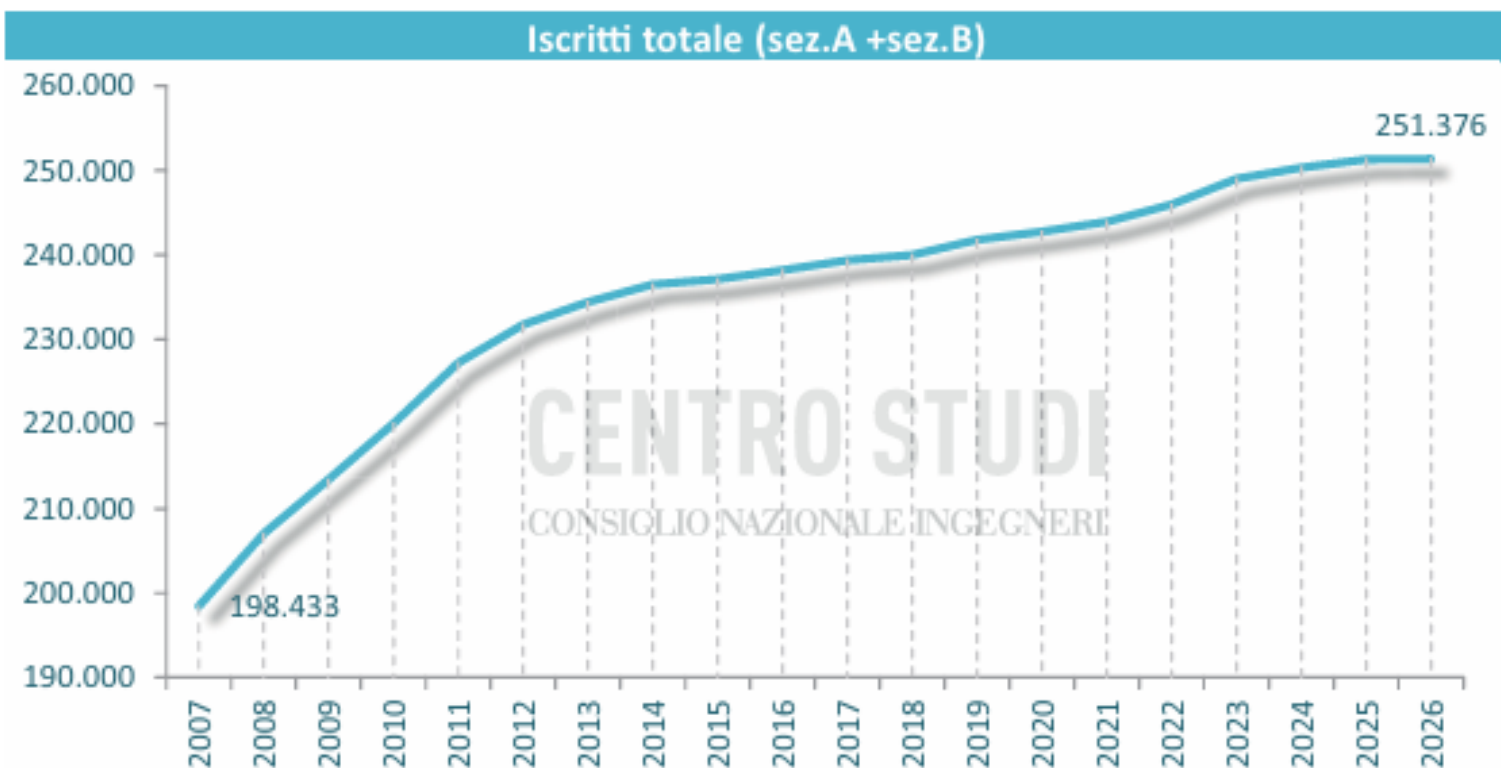


GLI ORDINI DEGLI INGEGNERI: QUALCHE NUMERO

Gli ingegneri italiani iscritti agli Ordini provinciali (106) nel 2026 sono 251.376, evidenziano un lievissimo incremento di appena 83 iscritti rispetto al 2025.

Gli iscritti all'Ordine della Provincia di Pavia sono 1955 (luglio 2026).

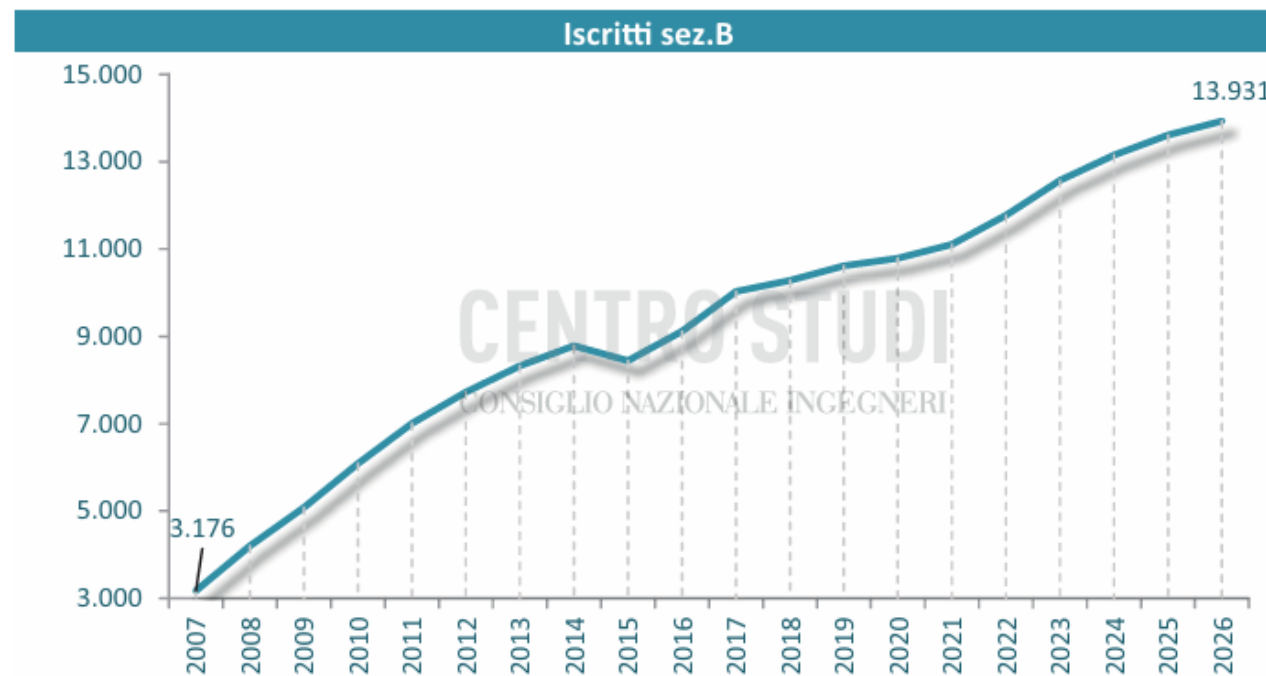
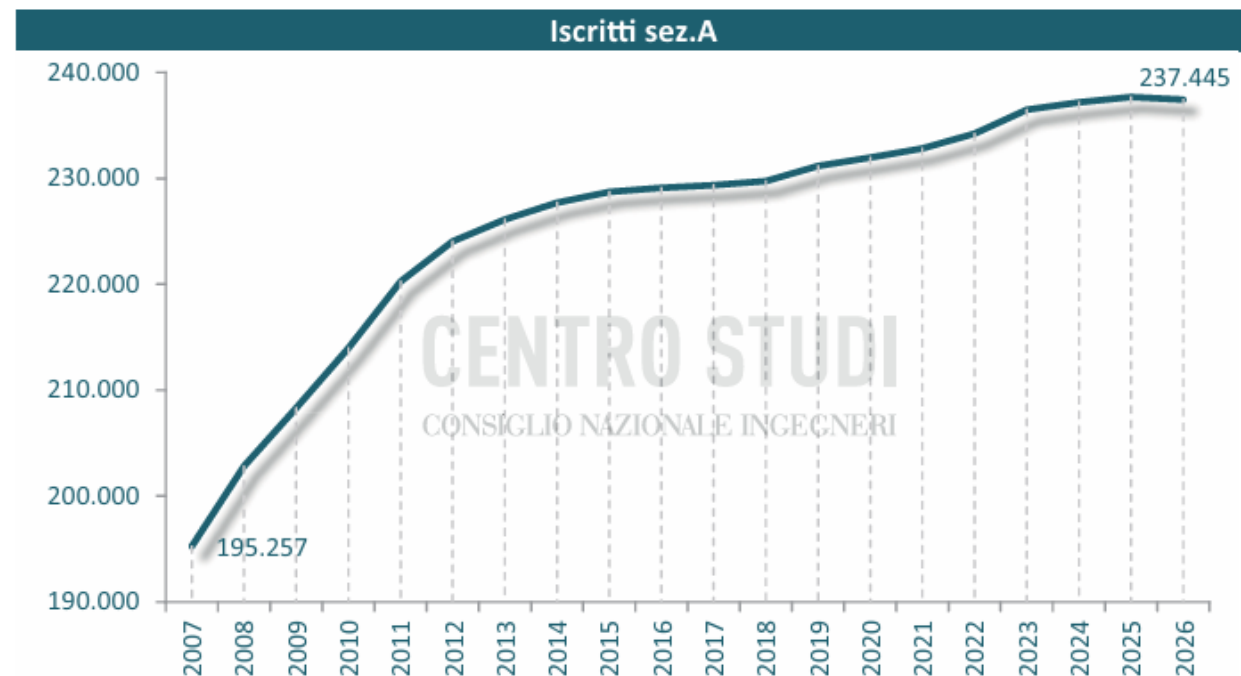
ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI
SERIE 2007-2026 – (VAL. ASS.)



GLI ORDINI DEGLI INGEGNERI: QUALCHE NUMERO

Gli iscritti alla sezione A sono 237.445, mentre gli iscritti alla sezione B sono 13.931, con un incremento pari al 5,5% del totale.

Indagine Centro Studi CNI

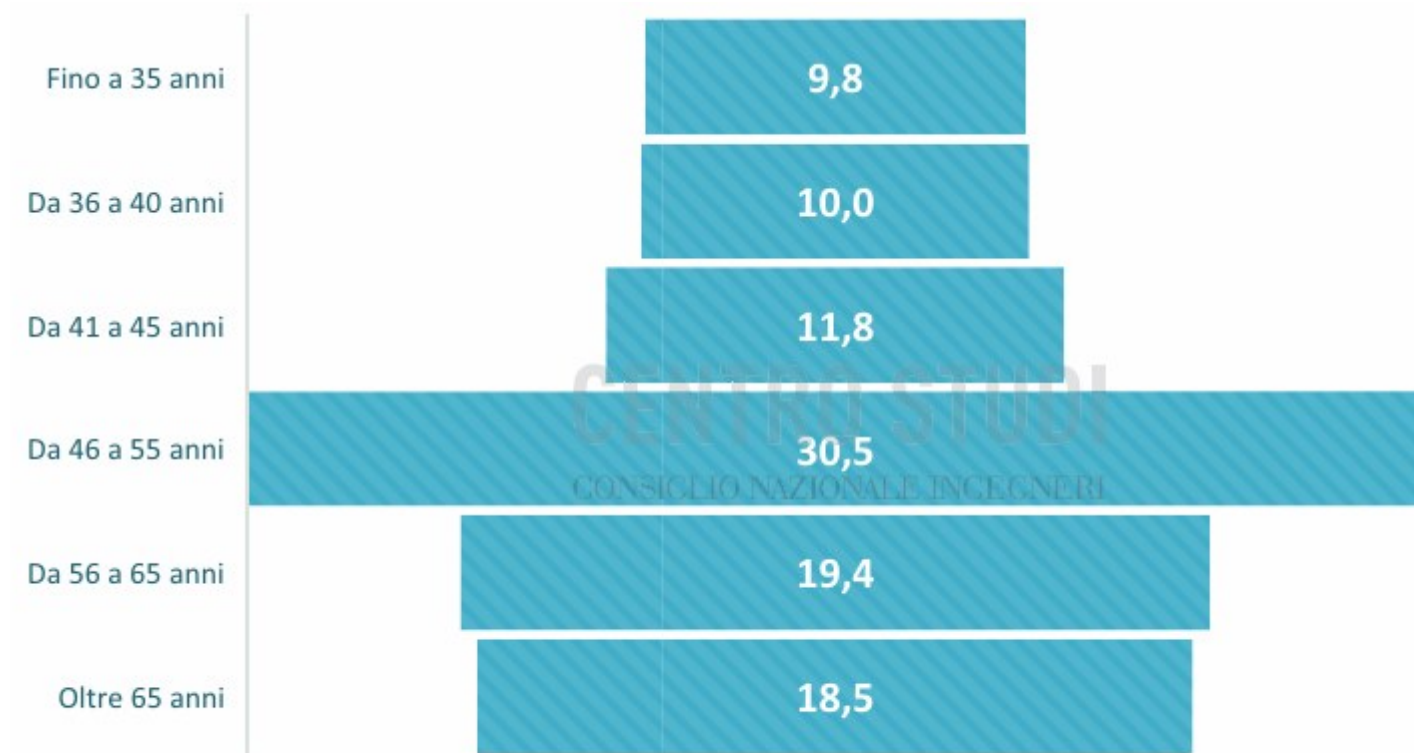


GLI ORDINI DEGLI INGEGNERI: QUALCHE NUMERO

lo scarso ricambio generazionale produce infatti un progressivo **“invecchiamento” dell’Albo** tanto che circa 4 iscritti su 10 alla sezione A hanno più di 55 anni e l’età media è salita dai 52,6 anni del 2025 ai 53,3 anni del 2026. L’età media degli iscritti risulta in anche per la sezione B tra i quali supera i 45 anni contro i 44 anni del 2025.

Solo 2 ingegneri della sezione A su 10 hanno un’età inferiore ai 40 anni, laddove dieci anni prima la corrispondente quota era prossima al 30%, a testimonianza di come il processo di invecchiamento dell’Albo stia avanzando costantemente senza soluzione di continuità.

Si consideri anche che, in base ai dati caricati sull’Albo, circa 1.200 ingegneri hanno un’età pari o superiore ai 90 anni.



*l'età indicata è quella che gli ingegneri compiranno nel corso del 2026

GLI ORDINI DEGLI INGEGNERI: QUALCHE NUMERO

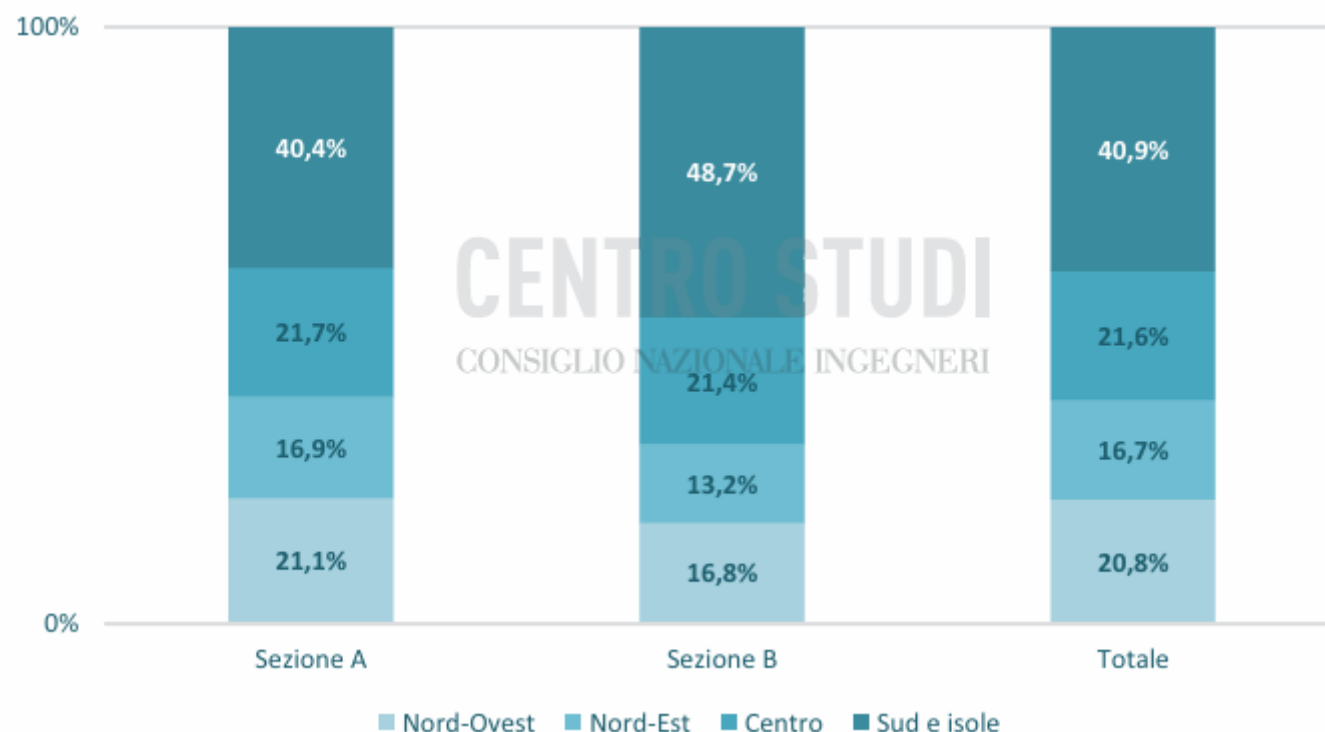
La scarsa presenza di giovani ingegneri iscritti all'Albo si traduce anche in una **popolazione ordinistica fortemente concentrata verso le fasce più anziane** non solo in termini di età, ma **anche per anzianità di iscrizione**: poco meno della metà degli iscritti è presente nell'Albo da oltre 20 anni, mentre quelli iscritti da meno di 5 anni si riducono ad appena il 13%.



GLI ORDINI DEGLI INGEGNERI: QUALCHE NUMERO

Circa il 41% degli iscritti appartiene ad un Ordine del Meridione, mentre poco più di un terzo è iscritto ad un Ordine provinciale del Nord Italia.

Gli Ordini della Lombardia, così come negli anni precedenti, accolgono il numero più elevato di iscritti (30.764), seguiti da quelli del Lazio (27.482) e della Campania (26.176).



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER REGIONE E SEZIONE

ANNO 2026 (VAL. ASS, VAL.% E VAR.%)

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE		Var.%
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	2025-2026
Lombardia	30.764	13,0%	1.515	10,9%	32.279	12,8%	0,1%
Lazio	27.482	11,6%	1.494	10,7%	28.976	11,5%	1,0%
Campania	26.176	11,0%	2.127	15,3%	28.303	11,3%	0,1%
Sicilia	20.380	8,6%	1.525	10,9%	21.905	8,7%	-0,6%
Puglia	17.153	7,2%	1.038	7,5%	18.191	7,2%	0,1%
Emilia Romagna	16.566	7,0%	759	5,4%	17.325	6,9%	-0,1%
Veneto	15.102	6,4%	745	5,3%	15.847	6,3%	-0,2%
Toscana	12.745	5,4%	1.053	7,6%	13.798	5,5%	-0,2%
Piemonte	12.232	5,2%	520	3,7%	12.752	5,1%	0,0%
Calabria	11.360	4,8%	673	4,8%	12.033	4,8%	0,3%
Sardegna	8.256	3,5%	630	4,5%	8.886	3,5%	-0,8%
Abruzzo	7.377	3,1%	390	2,8%	7.767	3,1%	0,0%
Marche	7.242	3,0%	292	2,1%	7.534	3,0%	0,1%
Liguria	6.564	2,8%	279	2,0%	6.843	2,7%	-1,0%
Trentino Alto Adige	4.256	1,8%	178	1,3%	4.434	1,8%	0,8%
Friuli Venezia Giulia	4.150	1,7%	152	1,1%	4.302	1,7%	-0,9%
Umbria	3.967	1,7%	143	1,0%	4.110	1,6%	0,2%
Basilicata	3.756	1,6%	283	2,0%	4.039	1,6%	0,2%
Molise	1.483	,6%	115	,8%	1.598	,6%	0,8%
Valle d'Aosta	434	,2%	20	,1%	454	,2%	-0,2%
Totale	237.445	100,0%	13.931	100,0%	251.376	100,0%	0,0%

GLI ORDINI DEGLI INGEGNERI: QUALCHE NUMERO

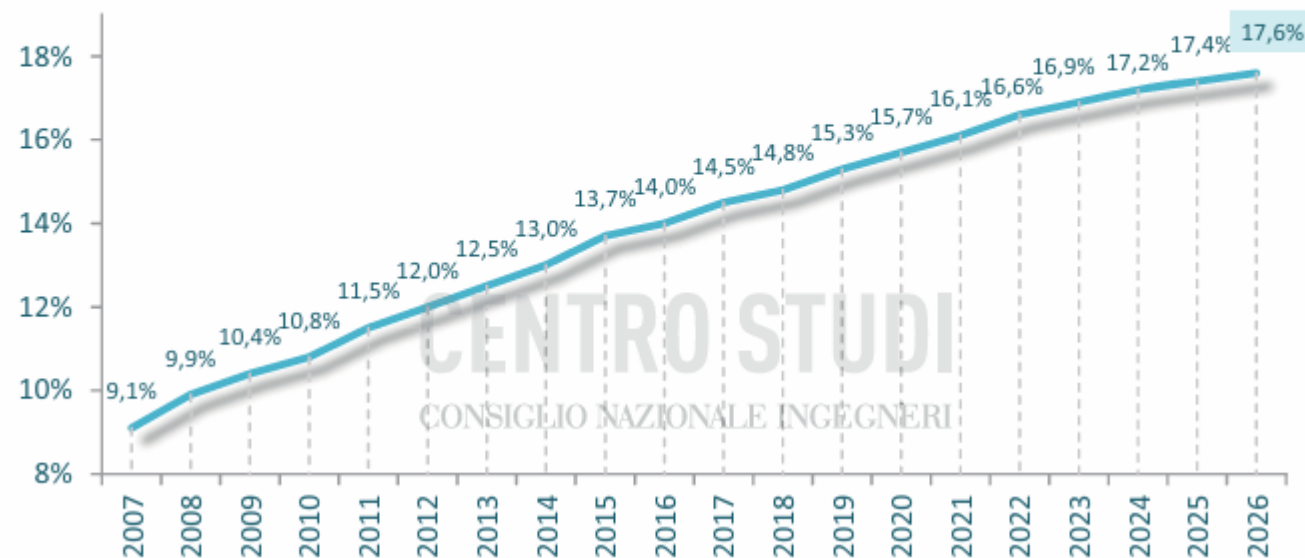
Il numero di donne iscritte all'Albo prosegue la sua costante crescita ormai in atto da inizio degli anni 2000 e, ad inizio 2026, le iscritte arrivano a costituire oltre il 17,6%

ISCRITTI ALL'ALBO 2017-2026

M ➡ +1,2%

F ➡ +27,8%

QUOTA DI DONNE ISCRITTE ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI (SEZIONE A + SEZIONE B)
SERIE 2007-2026



GLI ORDINI DEGLI INGEGNERI: QUALCHE NUMERO

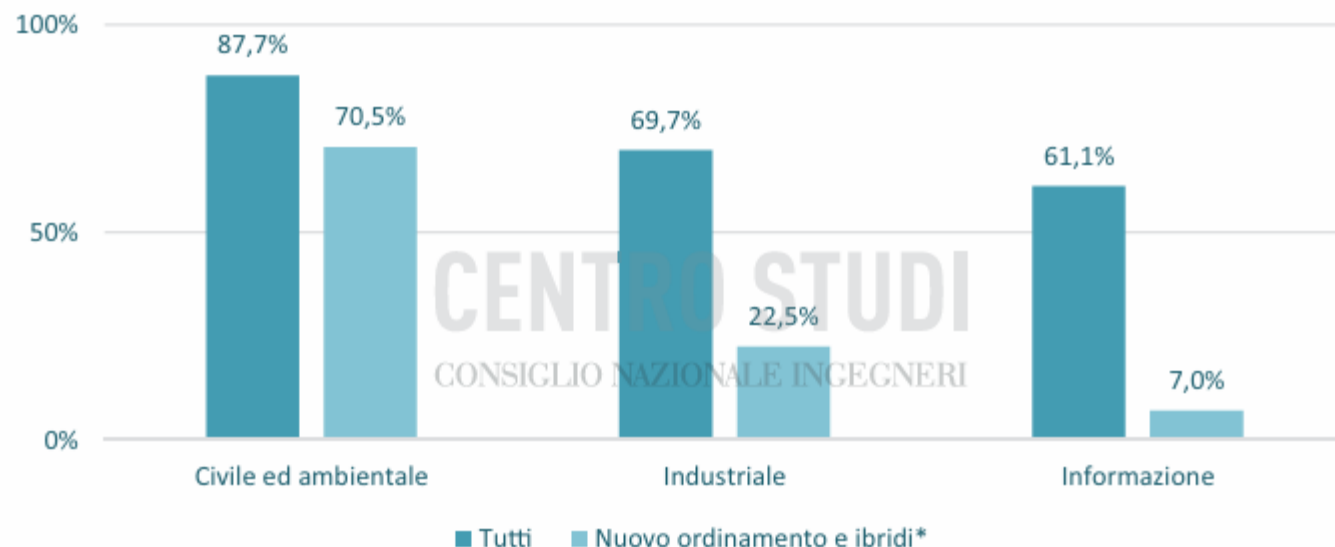
L'87,7% degli ingegneri iscritti alla sezione A e il 61,3% degli ingegneri iuniores iscritti alla sezione B appartengono al settore civile ed ambientale.

Per quanto concerne gli iscritti della sezione A, si registra tuttavia un lievissimo calo, rispetto allo scorso anno, del peso degli iscritti a tale settore.

Ma anche limitando l'osservazione ai soli ingegneri del nuovo ordinamento iscritti ad un solo settore, la fotografia che si ottiene appare praticamente immutata rispetto allo scorso anno con un ampio divario tra il numero degli iscritti "civili" e gli altri: il 70,5% degli iscritti "monosettoriali" appartiene infatti al settore civile ed ambientale contro il 22,5% del settore industriale ed il 7% di quello dell'Informazione.

Indagine Centro Studi CNI

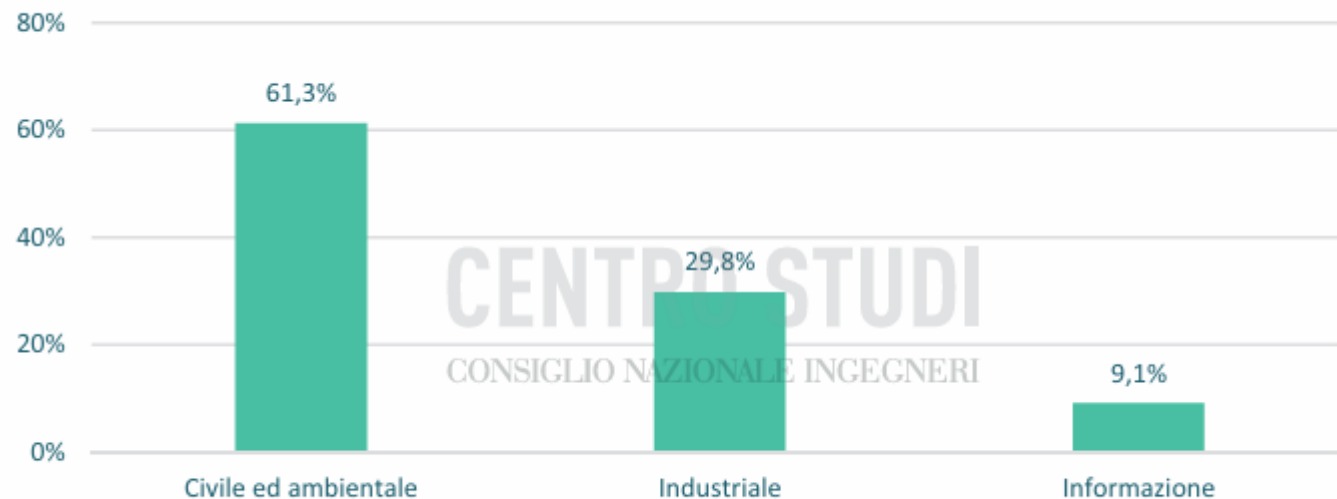
Sezione A



n.b. il totale è diverso da 100 poiché un ingegnere può essere iscritto a più di un settore

*sono compresi gli ingegneri del nuovo ordinamento e quelli del vecchio che hanno optato per un solo settore

Sezione B



n.b. il totale è diverso da 100 poiché un ingegnere può essere iscritto a più di un settore e in alcuni casi non è indicato il settore di appartenenza

GLI ORDINI DEGLI INGEGNERI: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'organizzazione territoriale degli ordini prevista dalle norme è di tipo nazionale e provinciale:

- Il livello nazionale è rappresentato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri - CNI
- Il livello provinciale è rappresentato dagli Ordini territoriali

Esistono inoltre – non previste da norme – Federazioni e Consulte territoriali di area vasta, solitamente per regioni.

In Lombardia è attiva la Consulta Regionale degli Ordini degli Ingegneri Lombardia – CROIL

GLI ORDINI DEGLI INGEGNERI: IL CNI

Il Consiglio Nazionale Ingegneri è l'organismo nazionale di rappresentanza istituzionale degli interessi rilevanti della categoria professionale degli ingegneri, è ente di diritto pubblico vigilato dal Ministero della Giustizia.

I compiti istituzionali del CNI prevedono, tra gli altri: il ruolo di magistratura di secondo grado nei ricorsi e reclami degli iscritti avversi alle decisioni dei Consigli dell'Ordine; l'espressione di pareri, su richiesta del Ministero della Giustizia, in merito a proposte di legge e regolamenti riguardanti la professione; la funzione di referente del Governo in materia professionale. Il CNI svolge un ruolo di primaria importanza nel promuovere, sviluppare e potenziare il ruolo dell'ingegnere al fine di accrescere la sua incidenza nella società in cui opera ed è impegnato nel perseguire obiettivi di crescita della professione a servizio della collettività e di un sempre maggiore riconoscimento, da parte delle forze politiche e sociali, del ruolo motore dell'ingegnere nei processi d'evoluzione e cambiamento.

Il Consiglio risulta così composto – *dal 10 novembre 2022*:

Angelo Domenico Perrini **Presidente** (Ordine di Bari); Carla Cappiello **Vice Presidente Vicario** (Ordine di Roma); Remo Giulio Vaudano **Vice Presidente** (Ordine di Torino); Elio Masciovecchio **Vice Presidente** (Ordine de L'Aquila); Giuseppe Maria Margiotta **Consigliere Segretario** (Ordine di Enna); Irene Sassetti **Consigliera Tesoriere** (Ordine di Livorno) e i **Consiglieri**:, Sandro Catta (Ordine di Cagliari), Ippolita Chiarolini (Ordine di Brescia), rappresentante per la Sezione B, Domenico Condelli (Ordine di Reggio Calabria), Edoardo Cosenza (Ordine di Napoli), Felice Antonio Monaco (Ordine di Bologna), Tiziana Petrillo (Ordine di Caserta), Alberto Romagnoli (Ordine di Ancona), Deborah Savio (Ordine di Genova), Luca Scappini (Ordine di Verona)

GLI ORDINI DEGLI INGEGNERI: LA CROIL

La CROIL agisce d'intesa con gli Ordini della Regione e ne coordina l'azione nel rispetto della loro autonomia, partecipa e dà impulso a procedimenti e pone in essere tutte le azioni necessarie al fine di tutelare gli interessi della categoria professionale rappresentata.

La CROIL agisce d'intesa con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, con l'Assemblea dei Presidenti, nonché con le altre Federazioni qualora le attività di sua spettanza abbiano carattere nazionale ovvero interregionale. Buona parte delle sue azioni di approfondimento e supporto sono svolte da un sistema di commissioni.

Il Consiglio risulta così composto – da luglio 2026

Consiglieri: Donato Musci – Pres. BERGAMO, Lucio Fattori – Pres. BRESCIA, Mauro Volontè – Pres. COMO, Marco Ferrari – Pres. CREMONA, Adriano Alderighi – Pres. LECCO, Paola Rosa – Pres. LODI, Tommaso Ferrante – Pres. MANTOVA, Carmelo Iannicelli – Pres. MILANO, Pierpaolo Cicchiello – Pres. MONZA BRIANZA, Elisabetta Venco – Pres. PAVIA, Luca Gadola – Pres. SONDRIO, Giulia Guarnerio – Pres. VARESE

GLI ORDINI DEGLI INGEGNERI: L'ORDINE TERRITORIALE

Il funzionamento di un Ordine territoriale è legato a due organi principali:

- Assemblea degli iscritti con il compito principale di approvare il Bilancio e le sue variazioni;
- Consiglio dell'Ordine che rappresenta l'organismo esecutivo.

Il Consiglio svolge i seguenti compiti:

- Vigila sul mantenimento della disciplina fra gli iscritti affinché il loro compito venga adempiuto con probità e diligenza (Etica professionale - [Codice deontologico](#)).
- Attua i provvedimenti disciplinari (per tramite del Consiglio di disciplina).
- Controlla la repressione dell'uso abusivo di titolo e l'esercizio abusivo della professione.
- Determina il contributo annuale per il funzionamento dell'Ordine.
- Esprime pareri di congruenza sui compensi professionali.
- Esprime i pareri richiesti dalle pubbliche Amministrazioni su argomenti attinenti alle professioni di ingegnere.
- Gestisce l'attività formativa

GLI ORDINI DEGLI INGEGNERI: L'ORDINE TERRITORIALE

Il [Consiglio dell'Ordine](#) è eletto dagli Iscritti e resta in carica 4 anni.

Il numero dei consiglieri da eleggere è proporzionale al numero degli iscritti. Oltre i 1.500 iscritti i Consiglieri sono 15, come nel caso di Pavia.

Il Consiglio al proprio interno elegge il Presidente, il Segretario, il Tesoriere e il/i Vicepresidente/i.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine è il legale rappresentante dell'Ordine e del Consiglio stesso.

Il Segretario gestisce l'Albo, stende le deliberazioni consiliari, tiene i registri, cura la corrispondenza, ha in consegna l'archivio e la biblioteca.

Il Tesoriere è responsabile dei fondi e delle proprietà dell'Ordine; Riscuote i contributi; Gestisce il Bilancio; Paga i mandati.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di necessità.

Ogni Ordine territoriale ha un [Consiglio di Disciplina](#) a cui è demandato il giudizio disciplinare sulle eventuali manchevolezze di carattere deontologico sugli iscritti. Il suo mandato ha durata parallela a quella del Consiglio dell'Ordine. Viene nominato dal Tribunale provinciale competente. Ha 15 componenti effettivi e 15 supplenti.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI PAVIA



Il Consiglio risulta così composto – da giugno 2026

Elisabetta Venco **Presidente**, Roberta Dondi **Vice Presidente**, Annalisa Marra **Segretario**, Davide Mariani **Tesoriere**. **Consiglieri**: Franco Bua, Gian Michele Calvi, Agostina Caracciolo (Ing. Iunior), Gloria Castellazzi, Valeria Fabrizio, Elena Liberale, Paolo Lago, Selenia Marchese, Chiara Miatton, Roberto Nascimbene, Maurizio Novarini.

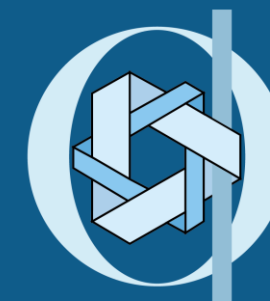
Le commissioni attive all'Ordine di Pavia sono:

Commissione Acustica; Commissione BIM; Commissione Energia; Commissione Giovani; Commissione ICT; Commissione Impianti; Commissione Ingegneria Biomedica; Commissione Ingegneri Dipendenti; Commissione Ingegneria Forense; Commissione Ingegneri Iunior; Commissione Lavori Pubblici; Commissione Meccanica e dell'Industria; Commissione Parcelle; Commissione Protezione Civile; Commissione Sicurezza; Commissione Strutture; Commissione Territorio.



CONFERENZE PER GLI ESAMI DI STATO 2026 INTRODUZIONE AL SISTEMA ORDINISTICO

Ing. Elisabetta Venco
Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Pavia



**ORDINE
INGEGNERI**
DELLA PROVINCIA DI
P A V I A